

SERVIZI EROGATI E REGIME DI PARTECIPAZIONE	CONTATTI
<p><b>SERVIZI EROGATI</b>            Nell'area VTS della Spezia sono erogati i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Servizio informazioni;</b></li> <li>➤ <b>Servizio di assistenza alla navigazione;</b></li> <li>➤ <b>Servizio di organizzazione del traffico.</b></li> </ul> <p><b>REGIME DI PARTECIPAZIONE OBBLIGATORIO</b>            Come prescritto dal decreto legislativo 19.8.2005 n. 196, la partecipazione al VTS della Spezia, nell'ambito delle sole acque territoriali comprese all'interno dell'area VTS, è obbligatoria per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tutte le navi (siano esse da carico che passeggeri) di stazza lorda pari o superiore a 300 tonnellate;</li> <li>➤ unità da pesca di lunghezza pari o superiore ai 45 metri;</li> <li>➤ unità da diporto, di cui all'art. 3 del Dlgs n.171 del 18.07.2005, di lunghezza pari o superiore a 45 metri;</li> <li>➤ tutte le navi, indipendentemente dalla stazza e dalla lunghezza, che sono considerate a rischio potenziale per la navigazione ovvero una minaccia per la sicurezza della navigazione, delle persone e dell'ambiente, le quali, nel corso del viaggio:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono rimaste coinvolte in incidenti in mare;</li> <li>- hanno violato gli obblighi di comunicazione e di rapportazione previsti dal decreto 196/2005 o da altre disposizioni di legge;</li> <li>- hanno violato le norme applicabili nell'ambito dei sistemi di rotte navali e dei VTS posti sotto la responsabilità dell'amministrazione di uno Stato membro;</li> <li>- hanno effettuato, provatamente o presumibilmente, scarichi volontari di idrocarburi o violazioni alla MARPOL nelle acque di giurisdizione di uno Stato membro;</li> <li>- hanno ricevuto rifiuto di accesso ai porti dell'Unione Europea o sono state oggetto di un rapporto o di una comunicazione dell'autorità competente di uno Stato membro.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>REGIME DI PARTECIPAZIONE NON OBBLIGATORIO</b>            Per le navi che non rientrano nel predetto regime obbligatorio, la partecipazione al VTS della Spezia è comunque facoltativa e segnatamente raccomandata per le navi non comunitarie nelle acque internazionali.</p>	<p><b>IDENTIFICATIVO DI CHIAMATA</b>            La nave che abbia l'obbligo o intenda partecipare al servizio VTS deve contattare il Centro VTS della Spezia sul canale radio di lavoro del VTS, utilizzando l'identificativo di chiamata: “ <b>LA SPEZIA VTS</b> ” .</p> <p><b>CANALI RADIO</b>            Si elencano i canali VHF/FM di interesse per le unità partecipanti al VTS della Spezia (canali soggetti a registrazione audio):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Ch. 74</b> (156.725 Mhz) - <b>Lavoro VTS Primario</b></li> <li>➤ <b>Ch. 6</b> (156.300 Mhz) - <b>Lavoro VTS Secondario</b></li> <li>➤ <b>Ch. 14</b> (156.700 Mhz) - <b>Lavoro Servizi Portuali</b>                (Piloti, Rimorchiatori, Ormeggiatori)</li> <li>➤ <b>Ch. 16</b> (156.800 Mhz) – <b>Emergenze</b></li> </ul> <p><b>COMUNICAZIONI TELEFONICHE, FAX, e-MAIL</b>            Il Centro VTS della Spezia è contattabile ai seguenti recapiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Telefono Centro VTS: +3901872581285                +3901872581286                +3901872581287                +3901872581288</li> <li>➤ Telefono Centrale Operativa: +3901872581222                +3901872581233</li> <li>➤ Telefono Segreteria VTS: +3901872581555</li> <li>➤ Telefax: +390187770510</li> <li>➤ e-mail: <a href="mailto:laspezia@guardiacostiera.it">laspezia@guardiacostiera.it</a></li> <li>➤ Indirizzo: Capitaneria di Porto della Spezia                Largo Michele Fiorillo n.2                19100 La Spezia</li> </ul>

## AREA VTS

### AREA VTS

L'Area VTS della Spezia (**fig. 1**) è delimitata dalle congiungenti i sottoindicati punti (carte nautiche Istituto Idrografico della Marina n. 3 edizione giugno 1984 e n. 909 INT3300 edizione dicembre 1987, sistema di riferimento Roma Datum 1940):

- **A.** lat. 44° 13'.8 N long. 009° 29'.7 E
- **B.** lat. 43° 57'.0 N long. 009° 13'.5 E
- **C.** lat. 43° 46'.0 N long. 009° 45'.2 E
- **D.** lat. 44° 02'.7 N long. 010° 01'.2 E

Fatte salve le limitazioni tecniche della capacità di scoperta radio e radar, nell'area VTS vengono erogati i servizi del VTS e le unità navali partecipanti devono perciò attenersi alle norme di partecipazione e alle procedure illustrate nel presente manuale.

### AREA PRECAUZIONALE VTS

L'Area precauzionale comprende la fascia di mare ampia 3 miglia adiacente il limite esterno dell'area VTS (**fig. 2**). Le unità in transito in questa area devono contattare il Centro VTS per comunicare le loro intenzioni di navigazione.

### SOTTOAREE VTS

Per agevolare il monitoraggio del traffico e l'erogazione dei servizi del Centro, nell'ambito dell'area VTS sono individuate le seguenti sottoaree (**fig. 3**):

- **Rada Interna** – zona di mare interna alla diga foranea (coincidente con la rada interna della Spezia, come definita all'art. 2 dell'ordinanza 150/2001).
- **Rada Esterna** – zona di mare del golfo compresa tra la diga foranea e la congiungente Isola del Tino - Punta di Maralunga (coincidente con la rada esterna della Spezia, come definita all'art. 2 dell'ordinanza 150/2001).
- **Subarea 1** – zona di mare ad est del rilevamento vero Isola del Tino 160°.
- **Subarea 2** – zona di mare compresa tra il rilevamento vero Isola del Tino 160° e la congiungente Isola del Tino – Punto B.
- **Subarea 3** – zona di mare a nord della congiungente Isola del Tino – Punto B.

### PUNTI DI RAPPORTAZIONE NAVALE

Nell'area VTS sono stabiliti i seguenti punti di rapportazione navale (**fig. 4**) corrispondenti a rilevamenti veri presi dal mare del Faro Isola del Tino (Faro S. Venerio n. 1708 - lat. 44° 01,6' N long. 009° 51,0' E):

- **Alfa** Rlv 270°
- **Bravo** Rlv 315°
- **Charlie** Rlv 360°
- **Delta** Rlv 045°
- **Echo** Rlv 090°

Le unità partecipanti devono comunicare al Centro VTS la propria posizione e gli elementi del moto:

- all'ingresso e all'uscita dall'area VTS;
- all'atto dell'imbarco e dello sbarco del pilota (ove sia previsto il pilotaggio);
- al passaggio delle ostruzioni portuali;
- in corrispondenza dei predetti rilevamenti quando richiesto dal Centro VTS.

## ZONE SPECIALI

L'Area VTS della Spezia comprende alcune zone speciali sottoposte a particolari divieti o vincoli che ne escludono o limitano la fruibilità a tutte o a particolari tipologie di unità navali.

### RADA

La rada del porto della Spezia comprende:

- **Rada Interna** – zona di mare interna alla diga foranea;
- **Rada Esterna** – zona di mare del golfo compresa tra la diga foranea e la congiungente Isola del Tino - Punta di Maralunga.

Nella rada del porto della Spezia sono vietati la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi unità navale, l'esercizio della pesca e qualsiasi attività marittima, anche subacquea, non direttamente connessa al transito, ad eccezione di quelle di interesse militare, comunque non preclusive la libera navigazione:

- nella fascia di mare antistante i "passi",
- lungo le rotte di accesso alla "rada esterna" e nel canale di grande navigazione della "rada interna" compresi i bacini di evoluzione antistanti il molo Fornelli ed il pontile "ex I.P." (testata molo Garibaldi),
- nel canale di accesso al bacino tra il molo Garibaldi ed il molo Italia,
- nella zona di mare ampia 200 (duecento) metri a cavallo della rotta di accesso che dal canale di grande navigazione conduce alla darsena "Duca degli Abruzzi".

La sosta alla fonda in rada, salvo diversa disposizione dell'Autorità Marittima, non può superare il termine delle quarantotto ore.

La fascia di mare profonda un miglio a partire dalla diga foranea è interdetta all'ancoraggio di qualsiasi unità, ad eccezione di quanto regolamentato per i punti di fonda E3 ed E4.

Nella rada interna del porto della Spezia:

- l'ormeggio delle unità mercantili alle boe militari è consentito soltanto previo nulla osta di Maridipart La Spezia;
- è vietato l'ormeggio alle boe da parte del naviglio minore;
- nella zona di mare del seno di Panigaglia è vietata qualsiasi attività di superficie e subacquea se non previo nulla osta dell'Autorità Marittima; sono esclusi dal divieto le navi metaniere destinate all'ormeggio al pontile GNL Italia ed i relativi mezzi nautici (ormeggiatori, piloti, rimorchiatori) impiegati durante le operazioni di ormeggio/disormeggio, i mezzi navali della Marina Militare, delle forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco per lo svolgimento dei compiti d'istituto nonché i mezzi navali autorizzati dall'Autorità Marittima per le necessità operative del terminale GNL Italia.

### ZONE MILITARI

A tutte le unità navali è vietato l'accesso, la navigazione e la sosta nella darsena Duca degli Abruzzi e nella fascia dei cinquanta metri dalle scogliere che la delimitano senza il consenso di Maridipart La Spezia.

E' altresì vietato, senza preventiva autorizzazione di Maridipart La Spezia, l'approdo a Torre Scuola, all'isola del Tino, nelle zone dell'isola Palmaria riservate all'Amministrazione della Difesa, nei seni del Varignano e della Castagna, alla banchina Revel, al Pontile Pagliari e nell'area ed al Molo di Punta Maralunga riservati all'Amministrazione Difesa. Sono inoltre vietati, senza prescritta autorizzazione, gli accosti ai comprensori assegnati all'Aeronautica Militare a Cadimare ed alla Polizia di Stato a Punta Pezzino, nonché il transito la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi unità navale, nelle seguenti zone di mare: comprensorio del Varignano, comprensorio della Castagna, comprensorio di Mariperman, Molo Pagliari, porticciolo e Punta Bianca dell'isola del Tino, comprensorio di Punta San Bartolomeo.

Nell'ambito dell'area VTS della Spezia sono comprese diverse **zone di esercitazioni militari (fig. 5)**, tra cui si evidenziano di seguito quelle che interessano maggiormente il traffico marittimo, impiegate per esercitazioni con specifiche ordinanze di interdizione:

**Zona T 803 (tiri d'artiglieria)** – compresa tra le congiungenti i seguenti punti:

- |                                |                                |
|--------------------------------|--------------------------------|
| A. 44°03'40" N – 009°51'54" E; | D. 43°50'30" N – 010°00'00" E; |
| B. 44°02'45" N – 009°55'18" E; | E. 44°00'36" N – 009°52'00" E. |
| C. 43°53'30" N – 010°06'30" E; |                                |

**Zona M 502 (dragaggio mine)** – compresa tra le congiungenti i seguenti punti:

- |                                |                                |
|--------------------------------|--------------------------------|
| A. 44°03'18" N – 009°53'20" E; | C. 44°00'40" N – 009°59'00" E; |
| B. 44°00'04" N – 009°58'14" E; | D. 44°03'54" N – 009°54'00" E. |

**Zona per tiri di calibrazione** – con vertice sulla boa B1 nella rada interna e compresa tra i rilevamenti 135° e 155° dalla precitata boa per una profondità di 15 (quindici) miglia;

**Zona S 701 (sommergibili)** – compresa tra le congiungenti i seguenti punti:

- |                                |                                |
|--------------------------------|--------------------------------|
| A. 43°44'59" N – 009°31'30" E; | C. 44°06'00" N – 009°33'00" E; |
| B. 43°58'00" N – 009°18'30" E; | D. 44°53'00" N – 009°46'00" E. |

### AREA MARINA PROTETTA CINQUE TERRE

L'area marina protetta Cinque Terre (**fig. 6**) si estende lungo la fascia di mare antistante il tratto di costa compreso tra i promontori di Punta Mesco e Capo Monte Negro.

L'area comprende 3 zone sottoposte a differenti vincoli e discipline:

**Zone A** – (Punta Mesco e Capo Monte Negro) delimitano le aree di maggior pregio naturalistico segnalate da boe di colore giallo.

**Zone B** – (Punta Mesco e Capo Monte Negro) delimitano una fascia di rispetto delle Zone A.

**Zona C** – include e collega i due promontori estremi.

## ZONE SPECIALI

## PUNTI DI FONDA RADA INTERNA

DENOMINAZIONE	COORDINATE	NOTE
<b>India 1</b> (punto Pezzino)	Lat 44°04.42'N Long 009°50.82'E	(1)
<b>India 2</b> (punto Panigaglia)	Lat 44°04.78'N Long 009°50.67'E	(2)
<b>India 3</b> (punto Fezzano)	Lat 44°05.02'N Long 009°50.16'E	(1)
<b>India 4</b> (punto Nord)	Lat 44°05.86'N Long 009°50.48'E	
<b>India 5</b> (punto Morin)	Lat 44°06.15'N Long 009°49.99'E	
<b>India 6</b> (punto Inma)	Lat 44°05.89'N Long 009°51.05'E	
<b>India 7</b> (punto tre boe)	Lat 44°05.47'N Long 009°51.20'E	
<b>India 8</b> (punto "C")	Lat 44°05.12'N Long 009°51.28'E	(3) (4)
<b>India 9</b> (punto Muggiano)	Lat 44°05.03'N Long 009°51.84'E	
<b>India 10</b> (punto Pertusola)	Lat 44°05.05'N Long 009°52.28'E	
<b>Nota (1)</b>	Riservato alle <b>unità militari</b> e utilizzabile da unità mercantili previo nulla osta di Maridipart La Spezia.	
<b>Nota (2)</b>	Salvo esigenze particolari, può essere assegnato, limitatamente all'arco diurno, alle <b>metaniere</b> in attesa di svolgere operazioni presso il pontile GNL Italia di Panigaglia.	
<b>Nota (3)</b>	Destinato, previa autorizzazione e sentito il Consulente Chimico di Porto, alle <b>navi cisterna</b> , cariche o vuote e/o inertizzate, superiori a 500 TSL, con sosta limitata alle 48 ore. In caso di condizioni meteorologiche avverse e previa valutazione della Capitaneria di Porto, oltre all'eventuale nave presente, può essere concesso l'ancoraggio ad altre navi cisterna, cariche o vuote ma non degassificate e/o inertizzate inferiori a 500 TSL, ad una distanza non inferiore a 1000 metri dalla linea di costa.	
<b>Nota (4)</b>	Punto riservato a navi sottoposte ad isolamento per <b>motivi sanitari</b> .	

LE NAVI ALLA FONDA DEVONO MANTENERE L'ASCOLTO RADIO CONTINUO SUL CANALE DI LAVORO VTS E SUI CANALI 16 E 14 VHF

## PUNTI DI FONDA RADA ESTERNA

DENOMINAZ.	COORDINATE	POSIZIONE DA PUNTO COSPICUO	RAGGIO (mt.)	NOTE
<b>Echo 1</b>	Lat 44°03.38'N Long 009°51.15'E	308° Torre Scuola 0.37 miglia	250	
<b>Echo 2</b>	Lat 44°03.46' N Long 009°52.46'E	065° Torre Scuola 0.7 miglia	500	
<b>Echo 3</b>	Lat 44°03.94' N Long 009°52.53'E	041.5° Torre Scuola 1.05 miglia	300	(1)
<b>Echo 4</b>	Lat 44°04.12' N Long 009°53.00'E	047° Torre Scuola 1.4 miglia	300	(1)
<b>Echo 5</b>	Lat 44°04.00' N Long 009°53.62'E	061° Torre Scuola 1.72 miglia	500	
<b>Echo 6</b>	Lat 44°03.49' N Long 009°54.48'E	081° Torre Scuola 2.11 miglia	500	
<b>Echo 7</b>	Lat 44°02.96' N Long 009°54.68'E	095.5° Torre Scuola 2.25 miglia	500	
<b>Echo 8</b>	Lat 44°02.47' N Long 009°54.24'E	110° Torre Scuola 2.04 miglia	500	
<b>Echo 9</b>	Lat 44°03.10' N Long 009°53.50'E	092.5° Torre Scuola 1.4 miglia	926	(2)
<b>Echo 10</b>	Lat 44°03.75' N Long 009°53.03'E	061° Torre Scuola 1.2 miglia	300	(3)
<b>Echo 11</b>	Lat 44°02.00' N Long 009°55.10'E	115° Torre Scuola 2.8 miglia	500	
<b>Echo 12</b>	Lat 44°02.45' N Long 009°55.50'E	104.5° Torre Scuola 2.95 miglia	500	
<b>Echo 13</b>	Lat 44°01.80' N Long 009°56.60'E	110.5° Torre Scuola 3.9 miglia	500	
<b>Echo 14</b>	Lat 44°01.50' N Long 009°56.00'E	117.5° Torre Scuola 3.6 miglia	500	(2)
<b>Nota (1)</b>	Punto riservato per <b>avverse condimeteo</b> a navi di lunghezza non superiore ai 130 metri, con sosta limitata alle 48 ore, salvo proroghe per il perdurare delle avverse condimeteo.			
<b>Nota (2)</b>	Punto riservato a navi che trasportano o abbiano trasportato alla rinfusa <b>merci pericolose</b> liquide o gassose; eccezionalmente può essere autorizzato l'ancoraggio in rada esterna di un'ulteriore unità del tipo sopra indicato.			
<b>Nota (3)</b>	Punto riservato a navi sottoposte ad isolamento per <b>motivi sanitari</b> .			

LE NAVI ALLA FONDA DEVONO MANTENERE L'ASCOLTO RADIO CONTINUO SUL CANALE DI LAVORO VTS E SUI CANALI 16 E 14 VHF

**PARTICOLARITA' AMBIENTALI****SECCHHE E RELITTI**

Si segnalano: le secche che circondano la Torre Scuola; la secca rocciosa estesa per circa mt. 100 in prossimità di Punta del Varignano; il relitto semiaffiorante di motonave a ridosso della diga foranea a circa 0,5 Nm SW del fanale verde di Punta S. Teresa; il relitto di peschereccio affondato nella zona di mare di raggio mt. 200 centrata a mt. 730 per 102° dal fanale rosso di Portovenere; il relitto di peschereccio affondato, con albero parzialmente emergente, a mt. 200 a Nord del Castello di Lerici.

**CAMPI BOE**

Nella rada interna del porto sono presenti le boe da ormeggio B1, B2, B3, B4, D5, G3 e G4; il campo boe da ormeggio "P.O.L. Nato" nei pressi di S. Bartolomeo; il campo boe da ormeggio "S.P.I." (Società Petrolifera Italiana - Arcola Petrolifera) in prossimità di Porto Lotti; le boe per la verifica delle bussole VB1 e VB2.

**VENTI**

Nel golfo della Spezia predominano i venti del II e III quadrante in estate, il Grecale e la Tramontana d'inverno. Lo Scirocco soffia talvolta violento d'inverno per lo più accompagnato da pioggia. Forti raffiche scendono dalle gole dei monti circostanti sulla costa occidentale del golfo.

**CORRENTI**

Nel golfo della Spezia la corrente deriva da quella generalmente stabilita al largo ed è diretta da Nord a Sud lungo la costa occidentale e da Sud a Nord lungo quella orientale.

**MAREE**

L'altezza delle alte maree alle sigizie è pari a mt. 0,4, alle quadrature è di mt. 0,3.

**CONI D'OMBRA RADIO**

I più significativi si riscontrano nelle acque orientali e nella zona costiera occidentale dell'area VTS.

**CONI D'OMBRA RADAR**

La copertura radar all'interno dell'area VTS può essere resa parziale dalle caratteristiche orografiche e/o da particolari condizioni meteorologiche.

**PROCEDURE DI RAPPORTAZIONE NAVALE****COMUNICAZIONE TRA CENTRO VTS E UTENTI**

Le comunicazioni tra il Centro VTS e gli utenti VTS sono effettuate sul canale di lavoro VTS in lingua inglese – l'idioma nazionale può essere utilizzato con navi italiane di cui sia accertata la piena padronanza della lingua – e fanno riferimento, laddove possibile, alle pubblicazioni "Standard Marine Navigational Vocabulary" e "Standard Marine Communication Phrases".

Le informazioni richieste agli utenti VTS – ai sensi del decreto legislativo 19.8.2005 n. 196 e della Risoluzione IMO A.851(20) del 27.11.1997 – sono utilizzate dal Centro VTS per la compilazione dei rapporti informativi Marep.

**MESSAGGIO DI PRIMO CONTATTO**

Il primo contatto avviene con la chiamata da parte della nave prima del o, comunque, al suo ingresso nell'area precauzionale. Al primo contatto, il Centro VTS accerta l'intenzione della nave di entrare nell'area VTS e la conoscenza delle relative norme da parte del Comando di bordo; quindi acquisisce i dati relativi all'unità, al viaggio ed al carico trasportato, come specificato nel format seguente.

Al fine di ridurre al minimo le comunicazioni radio, qualora le informazioni da richiedere risultino già disponibili al Centro VTS attraverso il sistema AIS, le banche dati o le comunicazioni che vengono effettuate a mezzo fax/e-mail (ship pre-arrival security information form), il Centro VTS si limiterà a chiedere via radio le notizie mancanti.

<b>A</b>	<b>Identificazione nave</b> (nome, bandiera, nom. internaz., numero IMO e MMSI, GT)
<b>B</b>	<b>G.D.O.</b>
<b>C O D</b>	<b>Posizione</b> ("C" coordinate lat. e long. – "D" rilevamento effettivo e distanza in Nm)
<b>E</b>	<b>Rotta vera</b>
<b>F</b>	<b>Velocità</b>
<b>G</b>	<b>Porto di provenienza e orario di partenza</b>
<b>I</b>	<b>Porto di destinazione e orario stimato di arrivo</b>
<b>L</b>	<b>Piano di navigazione</b> (ove ritenuto opportuno)
<b>P</b>	<b>Carico</b> (quantità, qualità e classe IMO di eventuali merci pericolose)
<b>T</b>	<b>Indirizzo per la comunicazione di informazioni relative al carico</b>
<b>U</b>	<b>Tipo di nave, lunghezza fuori tutto, pescaggio</b>
<b>W</b>	<b>Numero totale persone a bordo</b> (passeggeri e equipaggio)
<b>X</b>	<b>Informazioni varie</b> (status di navigazione, eventuali avarie, ecc.)

## PROCEDURE DI RAPPORTAZIONE NAVALE

### MESSAGGIO DI INGRESSO NELL'AREA VTS

Le informazioni fornite dalla nave in occasione del primo contatto devono essere seguite dalla segnalazione del suo effettivo ingresso nell'area VTS, con l'eventuale rettifica del piano di navigazione inizialmente trasmesso. Il seguente messaggio indica che l'unità ha fatto ingresso nell'area VTS; da questo momento possono iniziare ad essere forniti i servizi VTS.

- |          |   |
|----------|---|
| <b>A</b> | <b>Identificazione nave</b><br>(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT)                                |
| <b>H</b> | <b>G.D.O. e punto di ingresso nel sistema</b><br>Ogni altra informazione modificata rispetto al messaggio di primo contatto |

### MESSAGGIO AL PUNTO DI RIPORTO

Quando richiesto dal Centro VTS, il seguente messaggio deve essere comunicato dall'unità partecipante che transiti sui punti obbligatori di rapportazione navale dell'area VTS.

- |          |  |
|----------|--|
| <b>A</b> | <b>Identificazione nave</b><br>(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| <b>B</b> | <b>G.D.O. di passaggio al punto di riporto</b>   |
| <b>C</b> | <b>Posizione al punto di riporto</b>   |

### MESSAGGIO DI FONDA

L'unità partecipante che intenda andare all'ancora nell'area VTS deve essere autorizzata ed utilizzare le aree a ciò destinate. Il Centro VTS deve essere informato della presa di fonda con il seguente messaggio:

- |          |  |
|----------|--|
| <b>A</b> | <b>Identificazione nave</b><br>(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| <b>B</b> | <b>G.D.O. di fonda</b>   |
| <b>C</b> | <b>Posizione del punto di fonda</b>  |
| <b>X</b> | <b>E.T.D. (eventuale)</b>  |

### MESSAGGIO DI IMBARCO/SBARCO PILOTA

L'unità partecipante soggetta a pilotaggio obbligatorio deve comunicare al Centro VTS l'imbarco e lo sbarco del pilota con il seguente messaggio:

- |          |  |
|----------|--|
| <b>A</b> | <b>Identificazione nave</b><br>(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| <b>B</b> | <b>G.D.O.</b>  |
| <b>J</b> | <b>Pilota imbarcato/sbarcato</b>   |

### MESSAGGIO DI INGRESSO/USCITA DAL PORTO

L'unità partecipante che entri od esca nel/dal porto della Spezia deve trasmettere il seguente messaggio:

#### di arrivo

- |          |  |
|----------|--|
| <b>A</b> | <b>Identificazione nave</b><br>(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| <b>K</b> | <b>G.D.O. di arrivo in porto</b>   |

#### di partenza

- |          |  |
|----------|--|
| <b>A</b> | <b>Identificazione nave</b><br>(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| <b>B</b> | <b>G.D.O. di partenza</b>  |
| <b>I</b> | <b>Porto di destinazione e E.T.A.</b>  |
| <b>L</b> | <b>Piano di navigazione</b>  |
| <b>P</b> | <b>Carico</b> (quantità, qualità e classe IMO di eventuali merci pericolose)                 |

### MESSAGGIO DI USCITA DALL'AREA VTS

L'unità partecipante che intenda lasciare l'area VTS deve trasmettere il seguente messaggio:

- |              |  |
|--------------|--|
| <b>A</b>     | <b>Identificazione nave</b><br>(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT)   |
| <b>B</b>     | <b>G.D.O. di uscita dall'area VTS</b>  |
| <b>C O D</b> | <b>Posizione</b><br>("C" coordinate lat. e long. – "D" rilevamento effettivo e distanza in Nm) |

## SCHEMI DI SEPARAZIONE DEL TRAFFICO

L'ordinanza della Capitaneria di Porto della Spezia n. 150/2001 del 24.7.2001 e successive modifiche e integrazioni stabilisce gli schemi di separazione del traffico in entrata e uscita dal porto come specificato di seguito.

### ATTERRAGGIO AL PORTO (fig. 7)

Per l'atterraggio al porto della Spezia, le navi mercantili devono attenersi alle normative previste dal Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare (Colreg '72) e successive modificazioni, alle pubblicazioni nautiche e alle particolari prescrizioni stabilite dall'Autorità Marittima.

Il naviglio minore (navi minori e unità da diporto) deve lasciare libera la rotta alle navi mercantili e militari dirette/provenienti al/dal porto della Spezia ovvero alla/dalla darsena "Duca degli Abruzzi".

Le navi mercantili devono procedere mantenendo di norma una velocità di sicurezza – come definita dalla Regola 6 della Colreg '72 – evitando di produrre un moto ondoso che possa arrecare pregiudizio alle piccole unità e, durante la stagione estiva, all'incolumità dei bagnanti.

### CANALI DI ENTRATA E USCITA

Nell' ambito della rada sono definiti i seguenti canali di entrata e di uscita dal porto.

### - ROTTE PER IL PASSO DI PONENTE (fig. 8):

**Rotta di Mezzo** - Canale ampio 500 (cinquecento) metri il cui asse è costituito dalla congiungente i seguenti punti:

- **B1.** Centro del Passo di Ponente,
- **B2.** 44°03'15" N - 009°51'53" E,
- **B3.** 43°54'42" N - 010°07'12" E.

La Rotta di Mezzo è obbligatoria per tutte le navi mercantili in arrivo, aventi stazza lorda superiore alle 500 (cinquecento) tonnellate e pescaggio superiore a metri 5 (cinque).

Tutte le navi che percorrono la Rotta di Mezzo, che attraversa per un tratto la zona militare T 803, devono navigare con cautela assicurandosi preventivamente che la predetta zona militare sia libera. Devono in tal senso adeguarsi alle informazioni di cui agli avvisi urgenti ai naviganti (avurnav) ed alle indicazioni delle unità militari, contattabili sul Ch 16 Vhf, eventualmente in pattugliamento lungo i limiti laterali dell'area.

Le navi mercantili devono mantenersi, per quanto possibile, sulla linea mediana del canale che costituisce la rotta di accesso fino ad una distanza di 500 (cinquecento) metri dal passo, che devono attraversare tenendo opportunamente la propria dritta.

**Rotta di Ponente** – Canale ampio 500 (cinquecento) metri il cui asse è costituito dalla congiungente i seguenti punti:

- **B1.** Centro del Passo di Ponente,
- **B2.** 44°03'15" N - 009°51'53" E,
- **B4.** 44°01'38" N - 009°52'15" E.

La Rotta di Ponente è obbligatoria per tutte le navi mercantili di qualsiasi tonnellaggio in uscita dal porto.

In caso di esercitazioni militari che interessino tratti di mare attraversati dalle rotte di mezzo e di ponente e per le quali sia stata emanata apposita ordinanza di interdizione da parte della Autorità Marittima, l'incanalamento del traffico sia in ingresso che in uscita deve avvenire a ponente della zona interdetta.

### - ROTTA PER IL PASSO DI LEVANTE (fig. 9):

**Rotta di Levante** – Canale ampio 300 (trecento) metri il cui asse è costituito dalla congiungente i seguenti punti:

- **A1.** Centro del Passo di Levante;
- **A2.** 44°02'06" N - 009°57'30" E;
- **A3.** 44°01'40" N - 010°00'09" E.

La Rotta di Levante è utilizzabile dalle navi militari e da quelle mercantili provenienti da o dirette a Sud, aventi stazza lorda inferiore alle 500 (cinquecento) tonnellate e pescaggio inferiore a metri 5 (cinque), nonché dal naviglio minore e da diporto.

Le predette unità devono mantenersi, per quanto possibile, sulla linea mediana del canale che costituisce la rotta di accesso fino ad una distanza di 500 (cinquecento) metri dal passo, che devono attraversare tenendo opportunamente la propria dritta.

## SERVIZI PORTUALI

**PILOTAGGIO**

Il servizio di pilotaggio nel porto della Spezia, svolto dalla locale Corporazione Piloti, è obbligatorio per le navi superiori a 500 TSL durante l'entrata, l'uscita ed il movimento all'interno del porto.

Il servizio di pilotaggio via radio VHF può essere richiesto dalle navi di particolari caratteristiche che non facciano uso del rimorchiatore (navi non superiori a 2000 TSL, navi traghetto in partenza con ripetuti approdi mensili, navi in servizio di linea in partenza fino a 1500 TSL, mezzi veloci in partenza fino a 5000 TSL con frequenza giornaliera).

**Punto di imbarco Pilota** – E' stabilito sulla congiungente Torre Scuola-Castello di Lerici.

**Entrata delle navi dirette agli ormeggi** – Le unità mercantili soggette all'obbligo di pilotaggio dirette agli ormeggi del porto e della rada interna della Spezia devono contattare, con congruo anticipo, a mezzo radio VHF (canale 14) la locale Corporazione Piloti, comunicando l'ora di previsto arrivo in rada e richiedendo le direttive per l'atterraggio. Le navi soggette all'obbligo di pilotaggio, devono imbarcare il pilota nel "Punto di imbarco pilota" ovvero, se alla fonda, prima di effettuare il movimento. Le navi in entrata devono dare la precedenza a quelle in uscita.

**Uscita delle navi dal porto** – Le navi soggette all'obbligo di pilotaggio dovranno imbarcare il pilota al posto di ormeggio e sbarcarlo sulla congiungente Torre Scuola-Castello di Lerici. Tale limite di obbligatorietà può essere esteso per le operazioni di affiancamento e distacco delle navi cisterna che devono effettuare operazioni di travaso, così come può essere ridotto, a discrezione del comandante della nave, purché non vi siano ostacoli alle libere manovre della nave o avverse condizioni del mare.

**Accesso alle zone riservate all'ancoraggio** – Le unità mercantili dirette ai punti di fonda della rada devono contattare con congruo anticipo, a mezzo radio VHF (canale 14), la locale Corporazione Piloti, comunicando l'ora di previsto arrivo in rada e richiedendo informazioni sul punto di fonda assegnato dall'Autorità Marittima.

**RIMORCHIO**

Il servizio di rimorchio è svolto dalla società Rimorchiatori Riuniti Spezzini. Le unità mercantili che intendano avvalersi del servizio di rimorchio devono contattare con congruo anticipo, a mezzo radio VHF (canale 14), la società concessionaria del servizio, comunicando l'ora di previsto arrivo in rada ovvero l'ora di prevista partenza.

Il servizio è facoltativo, salvo casi particolari in cui è reso obbligatorio per determinate tipologie di navi e/o condizioni meteomarine.

**ORMEGGIO**

Il servizio di ormeggio è svolto dal locale Gruppo Ormeggiatori ed è obbligatorio per tutte le navi non inferiori a 500 T.S.L..

Le unità mercantili soggette all'obbligo del servizio devono contattare con congruo anticipo, a mezzo radio VHF (canale 14), il locale Gruppo Ormeggiatori, comunicando l'ora di previsto arrivo in porto ovvero l'ora di prevista partenza.

## SECURITY

Le navi sottoposte alla disciplina vigente in materia di security che intendano entrare in porto, ai sensi della regola 9.2 Cap XI-2 della SOLAS 74 hanno l'obbligo di fornire almeno 24h prima dall'ingresso, se non diversamente specificato, tutte le informazioni previste dalla regola sopra citata, mediante la compilazione del format ISPS "Ship pre-arrival security information form". Qualora il format non venga inoltrato o non sia rettificato (se errato), potrà essere negato l'accesso in porto.

Nel porto della Spezia è stabilito il **level security 1** e sono presenti le sottoelencate **port facilities**, contraddistinte dal numero IMO a fianco indicato:

- ITSPE-0001 – La Spezia Container Terminal (LSCT)
- ITSPE-0002 – Terminal CLP 1
- ITSPE-0003 – Terminal del Golfo
- ITSPE-0004 – Terminal Marino Pontile Enel
- ITSPE-0005 – Terminal Marino Panigaglia
- ITSPE-0006 – Terminal Speter

L'accesso ai suddetti terminals da parte delle navi soggette al regime dell'ISPS code è soggetto a particolare disciplina e ristretto soltanto ai soggetti espressamente autorizzati.

Laddove le verifiche di security evidenziassero irregolarità o deficienze, potranno essere presi i seguenti provvedimenti:

- obbligo di eliminare le deficienze prima di entrare in rada o in porto;
- obbligo di procedere verso un luogo specifico per eventuali ispezioni;
- divieto di ingresso in porto.

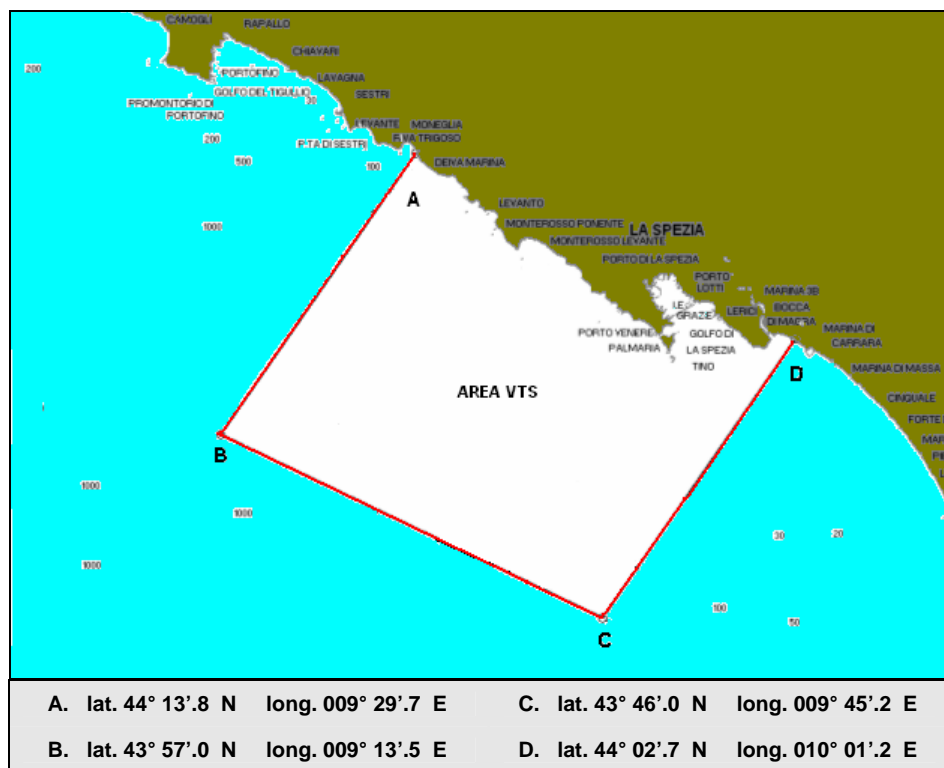


Fig. 1 - Area VTS



Fig. 2 - Area Precauzionale

**NOT TO BE USED FOR NAVIGATION**

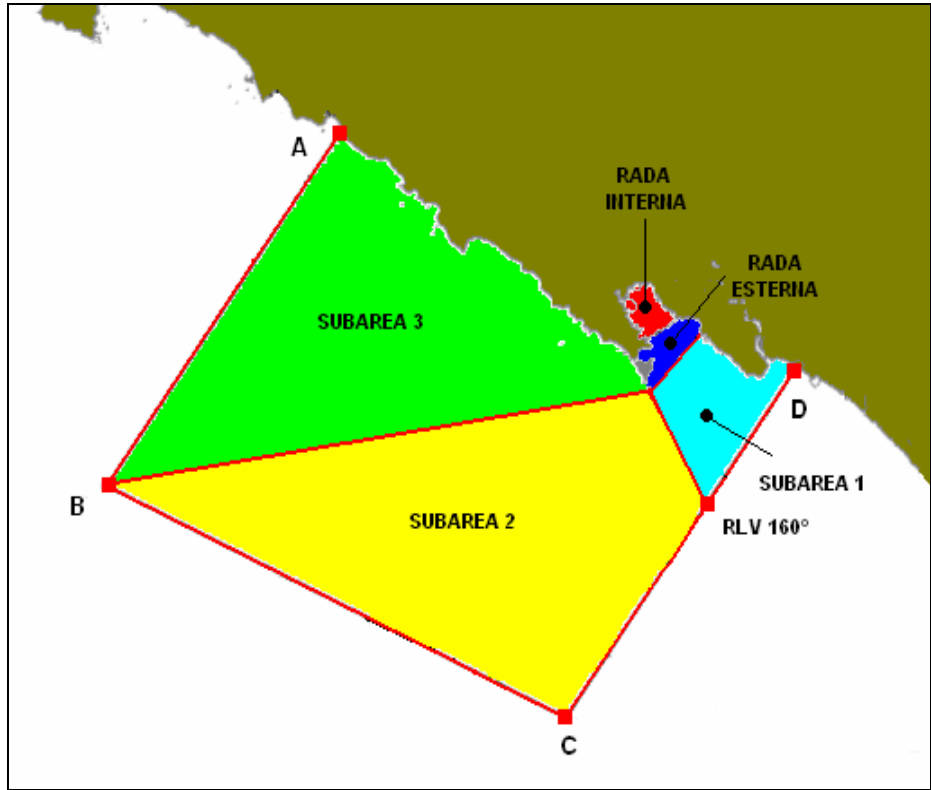


Fig. 3 - Sottoaree VTS

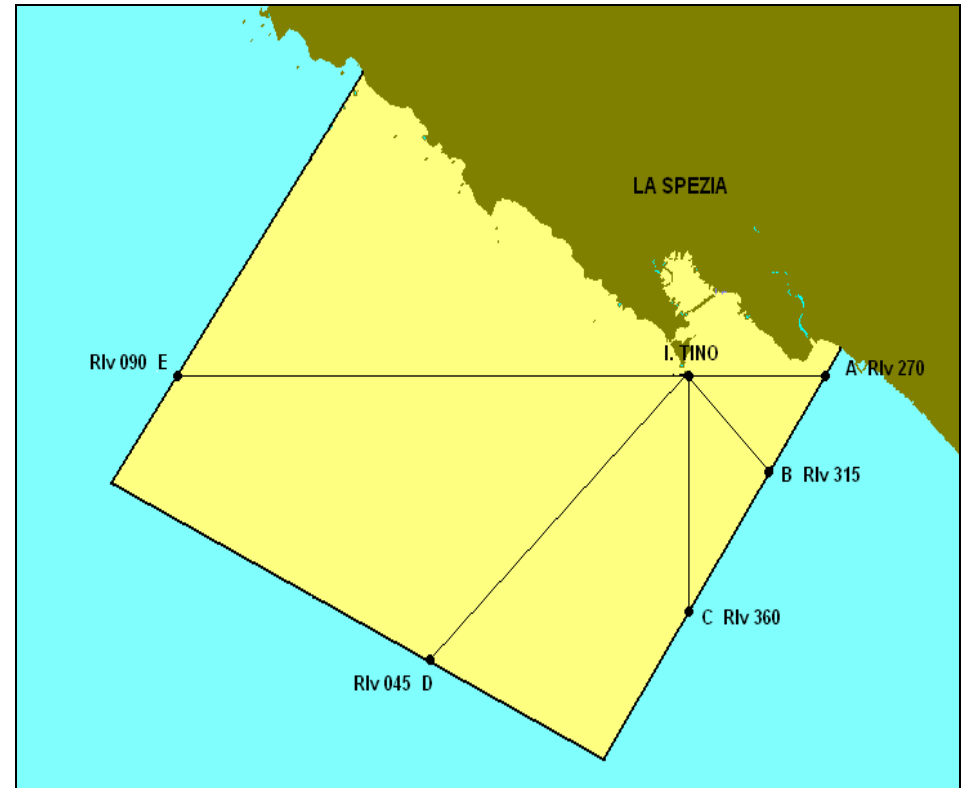


Fig. 4 - Punti di Rapportazione Navale

**NOT TO BE USED FOR NAVIGATION**

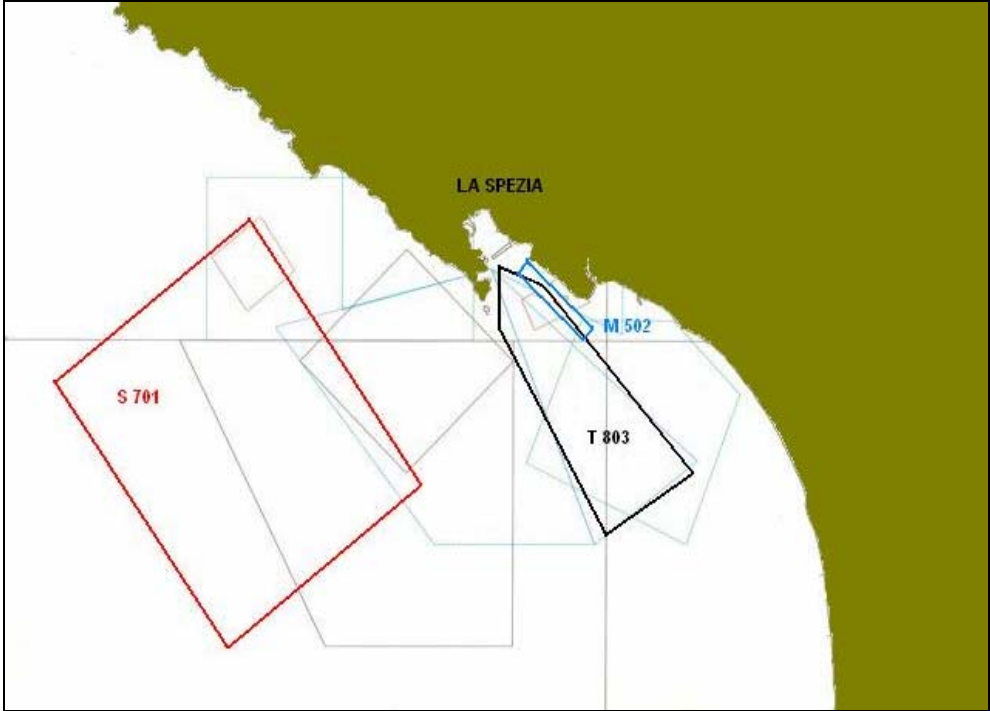


Fig. 5 - Zone di Esercitazioni Militari

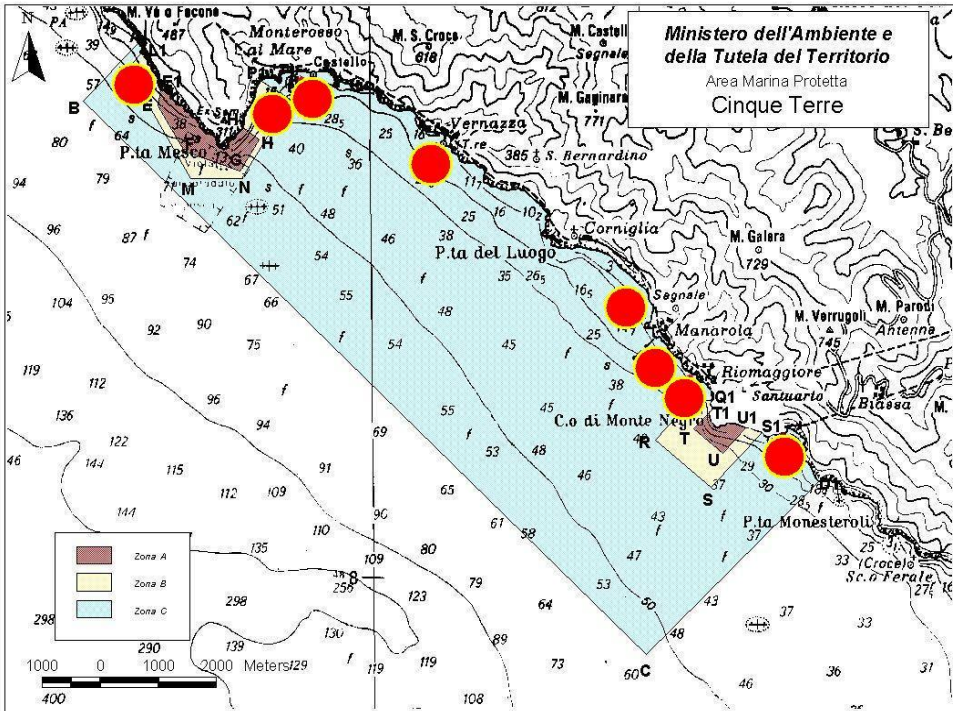
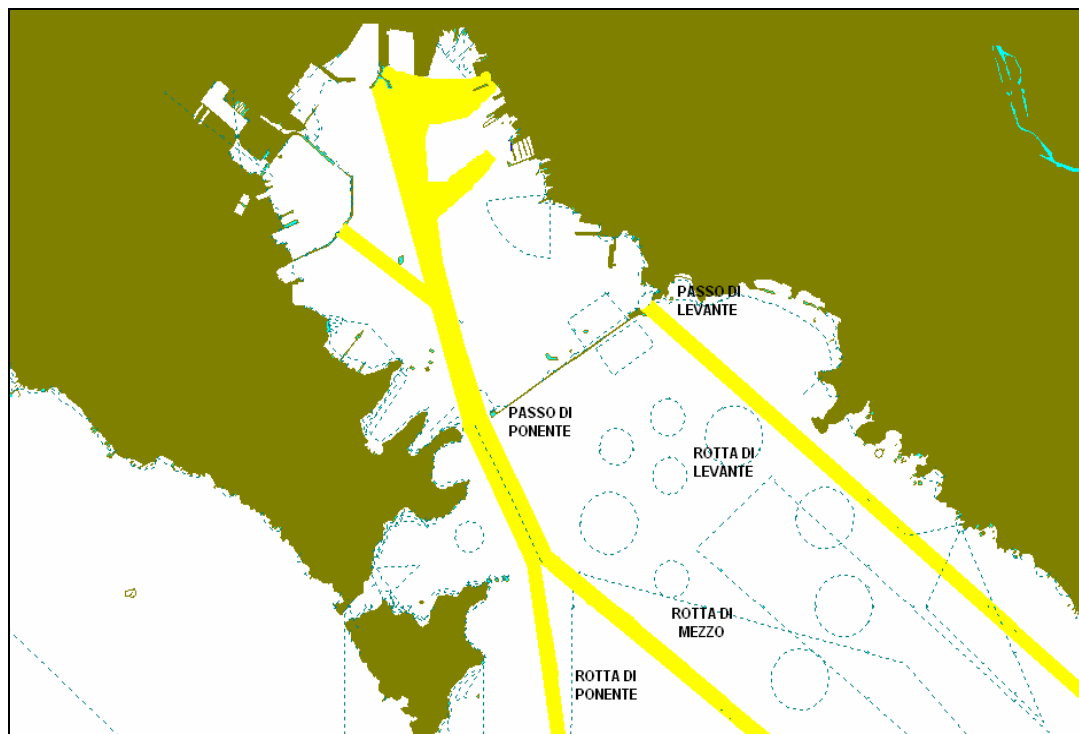
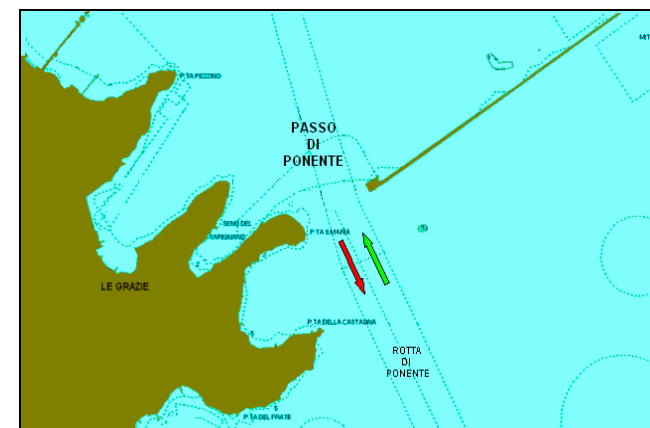


Fig. 6 - Area Marina Protetta Cinque Terre

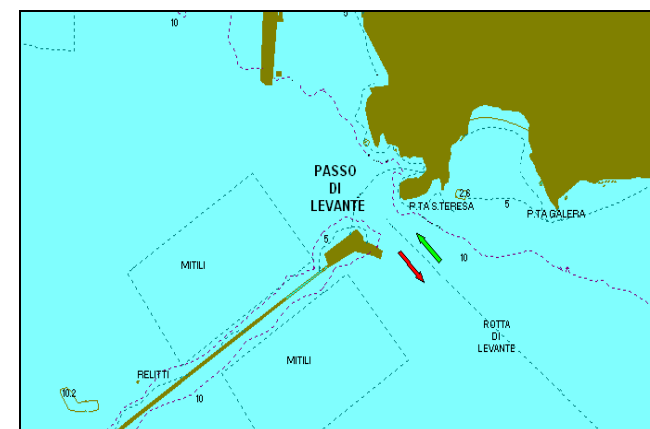
**NOT TO BE USED FOR NAVIGATION**



**Fig. 7 - Schema di Separazione del Traffico**



**Fig. 8 - Rotta di Ponente**



**Fig. 9 - Rotta di Levante**

**NOT TO BE USED FOR NAVIGATION**